



COMUNE DI OLLOLAI (NU)
Ufficio Tecnico – Servizio LL.PP
Via Mazzini 2 - 08020 Ollolai (NU)
tel. 0784/51051-51052; fax 0784/51499; C.F.:00601080914



COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici

Via Mazzini 2 - 08020 Ollolai (NU) _ tel. 0784/51051-51052; fax 0784/51499; C.F.:00601080914

Prot. n. 1927	del 19/08/2010	CIG n. 0531151FA7
Albo n. 185	del 19/08/2010	CUP n. D25F10000060007

DISCIPLINARE DI GARA

CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL DLgs 163/2006 ART. 153 COMMI 1-14

AFFIDAMENTO IN PROJECT FINANCING DELLA CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI DUE IMPIANTI FOTOVOLTAICI A SERVIZIO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E DEL PLANETARIO

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE E DELL'OFFERTA

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione esecutiva, la costruzione e la successiva gestione pluriennale dell'intervento costituito da due impianti fotovoltaici, collegati alla rete elettrica:

- **IMPIANTO CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE – POTENZA DA INSTALLARE 9,99 KWp;**
- **IMPIANTO PLANETARIO – POTENZA DA INSTALLARE 9,99 KWp;**

L'importo degli oneri per l'intervento infrastrutturale – progettazione, costruzione e spese accessorie – che presumibilmente la ditta concessionaria dovrà sostenere ammonta ad €152.768,27 IVA compresa, sul quale potrà gravare il contributo pubblico di € 7.744,27 a fronte dell'investimento di capitale privato per €145.024,00.

Risulta il seguente quadro economico di massima dell'intervento, che sarà meglio definito dal proponente in sede di offerta - tranne che per le voci c) che dovranno rispettare la quantificazione della Stazione Appaltante:



QUADRO ECONOMICO	
INTERVENTO INFRASTRUTTURALE	
A) Importo lavori a carico della ditta	
A.1 Lavori assoggettabili a ribasso	€ 122.052,60
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.947,40
A.3 IVA sulle voci precedenti	€ 12.700,00
A Totale lavori compresa IVA	€ 139.700,00
B) Importo spese tecniche a carico della ditta	
B.1 Predisposizione progettazione esecutiva IVA compresa	€ 13.068,27
RIEPILOGO ONERI A CARICO DELLA DITTA	
Totale somme ribassabili	€ 147.326,13
Totale somme non ribassabili	€ 5.442,14
Totale investimento diretto da parte della ditta	€ 152.768,27
C) Somme a disposizione della stazione appaltante	
C.1 Accantonamento per imprevisti	€ 564,80
C.2 Accantonamento per spese di gara	€ 150,00
C.3 Accantonamento per accordi bonari	€ 3.810,00
C.4 Accantonamento per Responsabile del procedimento	€ 2.540,00
C.5 Accantonamento per spese tecniche (Progettazione Definitiva) IVA compresa	€ 11.166,93
Totale investimento diretto da parte del Comune	€ 18.231,73
TOTALE INTERVENTO	€ 171.000,00

E di conseguenza, avendo il Comune a disposizione specifico finanziamento dell'impianto di € 25.976,00, risulta il seguente piano finanziario dell'intervento infrastrutturale:

PIANO FINANZIARIO	
INTERVENTO INFRASTRUTTURALE	
1 - INVESTIMENTO CAPITALE PRIVATO	
1.A Investimento diretto in lavori, sicurezza, spese tecniche ed accessorie	€ 145.024,00
TOTALE INVESTIMENTO CAPITALE PRIVATO	€ 145.024,00
2 - INVESTIMENTO CAPITALE PUBBLICO	
2.A Contributo per lavori, sicurezza, spese tecniche ed accessorie in favore della ditta	€ 7.744,27



2.B Investimento diretto per oneri ed accantonamenti a carico dell'Amministrazione Comunale	€ 18.231,73
TOTALE INVESTIMENTO CAPITALE PUBBLICO	€ 25.976,00
TOTALE INTERVENTO	€ 171.000,00

1. L'intervento appartiene alla seguente categoria generale:

Categoria OG9 – impianti per la produzione di energia elettrica ;

2. in base agli studi economici finanziari svolti in sede di redazione del progetto definitivo la concessione prevede:

- la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento** con risorse in parte a carico del concessionario aggiudicatario ed in parte mediante la corresponsione al concessionario aggiudicatario di un contributo pubblico in conto capitale nella misura massima di cui al quadro economico e piano finanziario di cui sopra, importo che sarà erogato entro 30 giorni decorrenti dall'accreditamento delle somme da parte della Regione Autonoma della Sardegna;
- costruzione ed attivazione dell'impianto** entro 40 (quaranta) giorni dall'affidamento della Concessione, e comunque non oltre la data del 30 Novembre 2010, pena la perdita dei contributi pubblici, e completamento dell'opera pubblica con oneri totalmente a carico del concessionario;
- cessione al concessionario** in comodato per un massimo di 20 anni delle superfici di installazione e delle strutture messe in opera;
- gestione dell'impianto** per lo stesso periodo di cui al comma precedente a partire dalla data di entrata in esercizio di ciascun impianto, con manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere;
- il corrispettivo** per la realizzazione e la gestione dell'opera e dato dal riconoscimento concesso in favore del concessionario della quota indicata nel piano finanziario di cui sopra del contributo della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Ambiente – Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (S.A.V.I.) (€ 7.744,27) e dalla tariffa incentivante determinata in base all'art. 6 del D.M. 19 febbraio 2007 così come modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) per tutto il periodo di gestione (massimo 20 anni) a decorrere dalla data di entrata in esercizio di ciascun impianto;

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) dell'art. 34, comma 1 del DLgs 163/2006;
- imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti) ed f) (gruppo europeo di interesse economico) dell'art. 34, comma 1, DLgs 163/2006 oppure imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 DLgs 163/2006;
- operatori economici stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis) del DLgs 163/2006 nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art., 37 del DLgs 163/2006 nonché quelle dell'art. 95 DPR 554/999 e s.m.i.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), M, ed m-bis del DLgs 163/2006;



- b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- c) eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordati tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del DLgs 163/2006 il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del consorzio;
- d) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del DLgs 163/2006, dal consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del DLgs 163/2006 partecipante alla gara;
- e) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del DLgs 163/2006 dal consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) (consorzio stabile) del DLgs 163/2006 partecipante alla gara.

4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si specifica:

- a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara e massimo pari a 20 anni, decorre dalla data di entrata in esercizio dell'impianto;
- b) che l'intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della Amministrazione Aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa;
- c) che il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi;
- d) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione definitiva di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. n. 163/2006;
- e) che, al fine della formulazione dell'offerta e possibile prendere visione e ritirarne copia del progetto definitivo presso gli uffici del responsabile del procedimento siti in Ollolai via Mazzini 2, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, previo appuntamento telefonico ai numeri 078451051/52;
- f) che del progetto definitivo potrà essere ritirata copia informatica (Formato pdf);
- g) Eventuali chiarimenti e quesiti potranno essere richiesti esclusivamente inviando una e-mail all'indirizzo responsabileollolai@pec.it entro e non oltre il 6° giorno prima della data fissata per la consegna delle offerte. Il Responsabile del Procedimento e l'ing. Davide Soro, non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i, del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori, detta ricognizione, che dovrà avvenire in presenza del Responsabile del Procedimento o di un suo delegato, dovrà essere prenotata esclusivamente al numero 0784/51051 dal LUN al VEN dalle ore 9.00 alle 13.00. La stazione appaltante procederà d'ufficio a verificare l'avvenuto sopralluogo ed ai concorrenti sarà rilasciata copia dell'Attestato di Avvenuto Sopralluogo che dovrà essere presentato unitamente alla documentazione di partecipazione alla gara all'interno della busta "A".
- b) l'offerta è valida per centottanta giorni (e possibile indicare anche una durata maggiore) dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;



- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- f) la stipulazione del contratto e, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- g) e esclusa la competenza arbitrale;
- h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
- i) la nomina del concessionario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) **Cauzione provvisoria** di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento stimato dal comune e quindi pari a **€3.055,37**, e deve essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

- b) **Cauzione di cui all'articolo 153**, comma 13 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento stimato dal comune e quindi pari ad **€3.819,21**.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) **Cauzione definitiva** di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori così come risulta nel punto 1 del presente disciplinare di gara, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

- b) **Polizza assicurativa** ex articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: euro 500.000,00;
- per la responsabilità civile verso terzi: euro 500.000,00;



Inoltre il concessionario dovrà prestare:

c) Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163 del 2006 Tale cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio come desumibile dal piano finanziario di gestione elaborato dal promotore ed approvato dalla Stazione Appaltante, e dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, ove previste ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

A pena di esclusione, ogni partecipante dovrà allegare ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della deliberazione del 15.02.2010 (attuazione art. 1 commi 65 e 67 della L. 266/05 per l'anno 2010).

Il versamento della contribuzione, pari a €20,00 (venti/00), può essere effettuato, in alternativa, con le seguenti modalità:

- 1) on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express: a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta corredandola della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dell'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicata in sede di iscrizione;
- 2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" e, a partire dal 1° maggio 2010, è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita deve essere allegato in originale all'offerta;
- 3) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di



Siena (IBAN: IT 4770 01030 03200 0000 01030 03200 0000 0404806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la presente procedura. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento.

Per eseguire il pagamento con le modalità indicate ai sub 1) e 2) è comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire da maggio 2010.

Il codice CIG che identifica la presente procedura da indicare nel versamento è 0531151FA7;
Per ulteriori precisazioni circa le modalità di versamento consultare il sito <http://www.avcp.it> e le istruzioni operative ivi pubblicate relative "alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1 L. 266/2005 di soggetti pubblici e privati in vigore dal 01 maggio 2010".

Nel caso di A.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

La stazione appaltante provvederà, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

7. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi del D.P.R. n. 554/1999 art. 98, dei seguenti requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) **svolgimento** negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) **svolgimento** negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono possedere i requisiti di legge per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, costituiti alternativamente da:

- requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura indicata al punto 1 del presente bando;
- attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- Attestazione di qualificazione rilasciata dal Servizio competente dell'Assessorato regionale dei LL.PP. della Sardegna (ARA), di cui alla Legge Regionale 9 agosto 2002, n° 14, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un progetto esecutivo i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate al punto 1 del presente disciplinare di gara, l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.



I concorrenti, ai sensi dell'articolo 98, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del triplo.

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente - singolo (lettere a), b), c) del comma 1 dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006) - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- b) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione Aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui e carente il concorrente;
- d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006, ed elenca - al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata (nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara);
- e) **copia autentica** del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del menzionato D.P.R. n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.



8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice – nominata dalla Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 163/2006 – sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi appresso indicati applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara, il metodo aggregativo compensatore.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono:

- 1) pervenire, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio del giorno **martedì 14 Settembre 2010** ed all'indirizzo di cui al **bando di gara**; e altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi all'ufficio protocollo della Stazione Appaltante, che ne rilascerà apposita ricevuta, sito all'indirizzo di cui al **bando di gara**, dalle ore 11.00 alle ore 13.30 tutti i giorni dal lunedì al venerdì e comunque entro il termine perentorio del 14 Settembre 2010;
- 2) essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.
- 3) contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:
“A – Documentazione Amministrativa” ,
“B - Offerta tecnico-organizzativa”,
“C – Offerta economica”.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Sul **PIEGO** contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo di codesta Impresa e dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta:

COMUNE DI OLLOLAI - Via Mazzini n. 1 – 08020 OLLOLAI (NU) OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 16.09.2010 ore 9,00 RELATIVA AI LAVORI DI: “AFFIDAMENTO IN PROJECT FINANCING DELLA CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI DUE IMPIANTI FOTOVOLTAICI A SERVIZIO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E DEL PLANETARIO”

Nella BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

I) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

Solo nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa:

II) Dimostrazione del possesso dei requisiti di legge per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, costituiti alternativamente da:

- requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura indicata al punto 1 del presente bando;



- attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- attestazione di qualificazione rilasciata dal Servizio competente dell'Assessorato regionale dei LL.PP. della Sardegna (ARA), di cui alla Legge Regionale 9 agosto 2002, n° 14, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

Il possesso dei requisiti sarà comprovato mediante autocertificazione nel primo caso, attestazione di qualificazione per il secondo o terzo caso, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorzarsi, più attestazioni fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi).

Solo nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione:

III) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000) oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

IV) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti al punto 7 del presente disciplinare di gara. In alternativa ai requisiti di cui all'articolo 98, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. n. 554/1999 il concessionario può incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b) del suddetto articolo 98 nella misura del triplo. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'articolo 98 del D.P.R. n. 554/1999 di cui al numero 7 del presente disciplinare di gara.

V) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) ed m-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, 575 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta



di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, e si tratta di altro tipo di società;

3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; e comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione sull'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

8) che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248) ;

11) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;



b) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

d) elenca - al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espressa indicazione comporta l'esclusione dalla gara);

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel progetto definitivo;

g) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

i) indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);

j) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

k) attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999

oppure

k) attesta ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;

l) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

VI) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria

oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno 180 (centottanta) giorni;

VII) documento attestante la costituzione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006;

VIII) dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

IX) non è dovuto il pagamento in favore dell'Autorità sui lavori pubblici;

Solo nel caso di consorzi stabili:

X) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

Solo nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

XI) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o



scrittura privata autenticata;

Solo nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito):

XII) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

Solo nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito:

XIII) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

XIV) Ricevuta di pagamento di **€20,00** quale contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. Il pagamento dovrà effettuarsi secondo le modalità previste nel capo 6 del disciplinare di gara.

Non sono ammesse copie fotostatiche delle ricevute di pagamento.

XV) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore contenente la indicazione della percentuale dell'importo dei lavori del progetto esecutivo, come risulterà in sede di approvazione, da appaltare a terzi;

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico); l'attestazione di cui alla lettera a) numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati nella carica nei

tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice:

soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società:

amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico) cessato nella carica nei tre anni antecedenti la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai numeri I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), IX), X) dell'elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.



Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia vale l'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori, i concorrenti devono farne richiesta al Responsabile del Procedimento, anche via fax al n. 0784 591319, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

La non partecipazione al sopralluogo, sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Nella busta “B” OFFERTA TECNICO – ORGANIZZATIVA devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

1. Progetto esecutivo dell'intervento, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante e dai progettisti, redatto secondo quanto specificato nel progetto definitivo, riportante gli elementi:

a) **dagli elaborati grafici** e descrittivi indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n. 163/2006;

b) **dal computo metrico** estimativo redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto esecutivo i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);

c) **dall'elenco dei prezzi unitari**, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzari dell'amministrazione concedente, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999;

d) **da un capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;

2. Bozza di convenzione relativa alla concessione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente quanto indicato dal progetto definitivo, e quanto previsto al **punto 4** del presente disciplinare (prescrizioni contrattuali ed info complementari), l'indicazione della cauzione di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e delle altre cauzioni prescritte dal disciplinare e dal DLgs 163/2006, nonché quanto previsto dall'art. 86 del DPR 554/99 s.m.i.

3. Relazione organizzativa e gestionale dei servizi in concessione a specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione ed indicante come l'offerente si propone di conseguire gli obiettivi indicati nel progetto definitivo ed in particolare a garanzia della qualità del servizio.

Dovranno essere specificati i contenuti funzionali, tecnici e innovativi del progetto; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione esecutiva dell'intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica; la relazione dovrà essere di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 e tra sei e dieci se in formato A4.

A pena di esclusione dalla gara, i documenti inseriti nella busta B – offerta tecnico – organizzativa non devono contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nei rispettivi documenti da inserire nella busta C.

Nella busta “C” OFFERTA ECONOMICA devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. In busta chiusa idoneamente sigillata, controfirmata o siglata su tutti i lembi di chiusura, riportante la dicitura “ **Piano Economico finanziario**” il piano economico-finanziario della concessione, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, elaborato in conformità alle indicazioni del progetto definitivo; il piano economico – finanziario deve includere i fondamentali indicatori di redditività e bancabilità, e di equilibrio economico e finanziario, asseverato da una banca. Il piano deve riportare l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art. 2578 del codice civile, tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto definitivo posto a base di gara. Il piano finanziario deve fornire prova della sostenibilità economico-finanziaria degli interventi e dei servizi oggetto di concessione.



2. In busta chiusa idoneamente sigillata, controfirmata o siglata su tutti i lembi di chiusura, riportante la dicitura “**Offerta economica contributo di concessione erogato al concedente**” offerta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, indicante la percentuale offerta da applicare ai ricavi annui di gestione, per il calcolo dell’importo al netto di IVA, che il concorrente si impegna ad erogare annualmente all’Amministrazione concedente a titolo di diritto concessorio;

3. In busta chiusa idoneamente sigillata, controfirmata o siglata su tutti i lembi di chiusura, riportante la dicitura “**offerta tempo durata concessione**” debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, indicante gli anni di durata della concessione, inferiore alla base di gara.

Si precisa che:

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso che il documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

I prezzi unitari offerti dall’aggiudicatario costituiranno l’elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza tra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore. Nel caso in cui la documentazione di cui ai punti a) e b) sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

N.B.: Nella busta “C” non devono essere inseriti altri documenti.

10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

PRIMA SEDUTA:

Il soggetto deputato all’espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per l’apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell’elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

I documenti sono redatti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, o di una sua articolazione territoriale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, che attesti le suddette condizioni.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal **casellario delle imprese qualificate** istituito presso l’Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell’articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall’articolo 38 del D.Lgs 163/2006, con riferimento eventualmente ai medesimi



concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

SUCCESSIVA SEDUTA:

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per la successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta A, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e dell'articolo 27, comma 1, del D.P.R. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza come indicato all'art. 6, comma 11 del D. Lgs. 163/2006, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste contenenti il progetto tecnico-qualitativo e delle altre buste riferite agli elementi qualitativi, per un loro controllo di tipo meramente formale.

La gara proseguirà in sedute non pubbliche per l'esame nel merito della documentazione tecnica e dell'altra documentazione riferita agli elementi qualitativi. Gli esiti dell'esame della documentazione di che trattasi verranno resi pubblici dalla commissione (pubblicati presso l'albo pretorio comunale) prima della successiva seduta pubblica.

In successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, si procederà all'apertura delle buste relative alle offerte economiche e alle altre offerte relative ai parametri quantitativi e successivamente all'attribuzione dei relativi punteggi. Se del caso si procederà poi a verificare la congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86 comma 2 e 88 del DLgs 163/2006 nonché al controllo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario attraverso la valutazione del piano economico-finanziario prodotto dai concorrenti.

L'Ente concedente si riserva la facoltà di verificare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86 comma 3 DLgs 163/2006.

Con successiva comunicazione pubblica si procederà a comunicare gli esiti delle verifiche di congruità e di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, alle eventuali esclusioni delle offerte non congrue ed alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 153, comma 10, lett. b) del DLgs 163/2006 della graduatoria finale nominando promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta.

Le offerte saranno valutate sulla base dei parametri, con i relativi fattori ponderali, come precisato nelle tabelle che seguono:

CRITERI	SOTTO CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO			
QUALITATIVO	Qualità del progetto esecutivo sul piano energetico	Tipologia dei materiali e qualità costruttive degli stessi come desumibile dalle schede tecniche proposte	20	30	85	100
		Caratteristiche, globali dell'impianto, disposizione dei componenti, potenza e rendimento impianti come desumibili dal progetto	10			
	Qualità del progetto esecutivo sul piano tecnico ed estetico	Valore architettonico dell'intervento rispetto all'inserimento nelle strutture edilizie esistenti e nel contesto con riguardo alla flessibilità delle	12	20		



		soluzioni adottate.			
		Attendibilità e fattibilità dell'intervento sul piano funzionale rispetto alle componenti edilizie	8		
	Qualità del servizio manutenzione e gestione	Tempi e modalità d'intervento del servizio di assistenza	7	15	
		Efficacia del piano di manutenzione e di gestione, con particolare riferimento alla prevenzione delle anomalie e delle criticità, alla pianificazione e programmazione delle azioni di prevenzione e correttive	8		
	Contenuto della bozza di convenzione di concessione	Qualità e completezza della bozza a garanzia del mantenimento degli standard di esercizio nel tempo	13	20	
		Presenza di ulteriori garanzie offerte alla stazione appaltante in fase di esecuzione e gestione	7		
QUANTITATIVO	Valore economico e finanziario della proposta, offerta economica e temporale	Offerta economica contributo di concessione erogato alla stazione appaltante	5	15	15
		Offerta temporale durata della concessione	10		

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata, come indicato nell'Allegato "B" al D.P.R. 21.12.1999 n° 554 e s.m.i., con il metodo **aggregativo - compensatore**, con la seguente formula: $C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina promotore.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 153, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Aggiudicatrice pone in approvazione il progetto esecutivo presentato dal «promotore».

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto esecutivo, l'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudica definitivamente previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al «promotore».

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto esecutivo, l'Amministrazione Aggiudicatrice richiede al «promotore» di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il «promotore» accetti di apportare le modifiche richieste, l'Amministrazione Aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al «promotore» ed alla stipula del contratto.

Qualora il «promotore» non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto esecutivo, l'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi dell'articolo 153, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far proprio l'offerta del «promotore» e di accettare di apportare al progetto esecutivo presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun



compenso aggiuntivo, ne incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Aggiudicatrice e concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (durata della concessione, tariffe da applicare all'utenza, oneri collegati alla disponibilità dell'opera, ecc.).

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto esecutivo presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezzario vigente a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice; e per quelli non previsti neanche nel prezzario della Amministrazione Aggiudicatrice, determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, e necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione.

In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa; la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto e, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto esecutivo selezionato, pagando il 2,5% per cento dell'importo complessivo dell'intervento, come desumibile dal progetto definitivo posto a base di gara. L'importo da corrispondere al promotore non può superare in percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dal progetto definitivo posto a base di gara e come indicato nel punto 1 del presente disciplinare.

Ollolai, 19/08/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Ing. Davide Soro)